

Direzione Regionale: PROGRAM. ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: POL. DI VALORIZZ. DEI BENI DEMANIALI E PATRIM.LI

DETERMINAZIONE

N. G07252 **del** 24/06/2016

Proposta n. 9201 **del** 16/06/2016

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Procedura per il "Conferimento di un incarico di prestazione d'opera intellettuale definito "Supporto tecnico alle attività di raccolta di fondi destinati alla valorizzazione, promozione e gestione del patrimonio storico artistico e culturale della Regione Lazio". Approvazione Avviso pubblico di selezione.

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
-----	------	----------	---------------------------	------	---------	--------------------------

Azione

Beneficiario

1)	I	S15900/000			54.800,00	01.10 1.03.02.10.001
----	---	------------	--	--	-----------	----------------------

2.09.06

CREDITORI DIVERSI

Anni pluriennialita'	1	Importo 2017:	27.400,00	Importo ultimo anno:	0,00
CEP: Fase LIQ.		Dare CE - 2.1.2.01.08.001		Avere SP - 2.4.7.04.03.01.001	

Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione

Bollinatura: NO

Oggetto: Procedura per il conferimento di un incarico di prestazione d'opera intellettuale definito *"Supporto tecnico alle attività di raccolta di fondi destinati alla valorizzazione, promozione e gestione del patrimonio storico, artistico e culturale della Regione Lazio"*. Approvazione Avviso pubblico di selezione.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA BILANCIO DEMANIO E PATRIMONIO

Su proposta del Dirigente dell'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 *"Nuovo Statuto della Regione Lazio"*;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni riguardante *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale"*;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., avente ad oggetto *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e, in particolare l'art. 160, comma 1, lettera b), concernente le prerogative e le competenze del Direttore regionale;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 30 aprile 2013, n. 86, con la quale al Dott. Marco Marafini veniva conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e relativi principi applicativi, e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17, concernente: *"Legge di stabilità regionale 2016"*;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2015, n. 18, concernente: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2015, n. 775 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Approvazione del *"Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese"*);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2015, n. 776 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Approvazione del *"Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa"*);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 2 febbraio 2016, n. 29, recante: *"Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2, e dell'articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018"*;

VISTO l'art.1 del Decreto Legge 31.05.2014, n. 83, *"Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo"*, convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i., che ha introdotto un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo, il c.d. *"Art bonus"*, quale sostegno del mecenatismo a favore del patrimonio culturale.

CONSIDERATO che tale normativa consente a chi effettua erogazioni liberali in denaro per il sostegno della cultura il godimento di importanti benefici fiscali sotto forma di credito di imposta;

TENUTO CONTO che, attraverso le previste agevolazioni fiscali riservate ai soggetti donanti, sono realizzabili raccolte di fondi e sponsorizzazioni da destinare alla promozione di tutte le attività riguardanti la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale, sia nazionale che locale;

VISTA la nota protocollo di arrivo n. 156165 del 23 marzo 2016, a firma dell'Assessore alle Politiche di Bilancio Demanio e Patrimonio, avente per oggetto "Art Bonus - Credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura: Art. 1 D.L. 31 maggio 2014, n. 83 convertito in Legge 29 luglio 2014, n. 106",

PRESO ATTO che, nell'ambito dei principali Obiettivi di governo del territorio, la Giunta regionale ha privilegiato la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale del Lazio e che, a tale scopo, fra le strategie adottabili sono contemplate mirate campagne di raccolta fondi (c.d. Fundraising), ovvero strumenti di micro-finanziamento (c.d. Crowdfunding civico), in grado di coinvolgere il maggior numero di soggetti privati e collettivi;

PRESO ATTO altresì della necessità, rappresentata nella nota anzidetta, di operare per il raggiungimento di tali Obiettivi, incaricando la scrivente Direzione di intraprendere tutte le attività propedeutiche al riguardo, ivi compresa l'individuazione di una "figura professionale di alta specializzazione che abbia maturato specifiche competenze nell'analisi e nella progettazione di attività e servizi nel campo della tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio artistico, storico e culturale";

VISTO il Regolamento regionale 5 Agosto 2005, n. 17 recante "*Norme in materia di affidamento di incarichi individuali di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione regionale.*";

CONSIDERATO che, qualora tale figura risulti mancante o non sia disponibile nel Ruolo del personale regionale in seguito a ricerca interna, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 4 del predetto Regolamento, è consentito esperire una procedura di selezione con evidenza pubblica, accertando preventivamente sul bilancio regionale la copertura finanziaria necessaria a garantire l'impegno economico a fronte dell'incarico da conferire a persona esterna all'Amministrazione;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 154536 del 23 marzo 2016, è stata richiesta al Segretario Generale, l'autorizzazione per l'affidamento di un incarico di consulenza, ai sensi del citato Regolamento regionale, previa verifica preliminare da effettuarsi nel Ruolo del personale regionale, per il tramite del Direttore regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi, al fine di individuare la suddetta figura professionale di alta specializzazione;

DATO ATTO che, con Avviso interno pubblicato sulla rete Intranet regionale il 5 maggio 2016, con prot. n. 234055, il Direttore regionale competente in materia di personale ha formalizzato tale ricerca;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 274666 del 24 maggio 2016, lo stesso Direttore competente in materia di personale ha comunicato che l'Avviso interno è andato deserto, non essendo pervenuta alcuna domanda al riguardo;

VISTA la nota prot. n. 307787 del 10 giugno 2016, con la quale la scrivente Direzione regionale ha informato il Segretario generale dell'esito negativo dell'Avviso interno, pubblicato per la ricerca di professionalità di alta specializzazione in materia di "Art Bonus", e, contestualmente, ha reiterato la richiesta di autorizzazione ad indire una procedura di evidenza pubblica attraverso un Avviso di selezione, cui dare massima diffusione;

PRESO ATTO della risposta, pervenuta presso la scrivente Direzione regionale a mezzo posta elettronica in pari data da parte del Segretariato, con la quale è stato inoltrato il Nulla Osta del Segretario generale alla succitata richiesta prot. n. 307787 concernente la ricerca di professionalità in materia di "Art Bonus";

CONSIDERATO che, il suddetto incarico di alta specializzazione è da ritenersi di natura fiduciaria in quanto caratterizzato da attività in diretta collaborazione con la scrivente Direzione, sotto il suo monitoraggio e controllo, nonché correlato al raggiungimento degli Obiettivi generali e particolari in materia di valorizzazione del patrimonio artistico, storico e culturale;

RITENUTO OPPORTUNO quindi, per dare attuazione a quanto sopra esposto, procedere all'approvazione di un Avviso pubblico di selezione, da indire per il conferimento di un incarico di prestazione d'opera intellettuale definito "*Supporto tecnico alle attività di raccolta di fondi destinati alla valorizzazione, promozione e gestione del patrimonio storico, artistico e culturale della Regione Lazio*", ai sensi dell'Art.4 del vigente Regolamento regionale del 5 Agosto 2005, n.17, determinando in tale Avviso, completo di Schema di domanda di partecipazione, quanto segue:

- l'oggetto e la durata dell'incarico e le sue caratteristiche
- i requisiti di partecipazione alla selezione
- il procedimento di ricezione delle candidature
- il procedimento di valutazione delle candidature
- i criteri di valutazione
- il compenso previsto per l'incarico e l'ammontare degli eventuali rimborsi spese;

TENUTO CONTO che, a seguito dell'approvazione e conseguente pubblicazione del suddetto Avviso pubblico di selezione, decorso il termine fissato per la presentazione delle candidature, la scrivente Direzione provvederà con proprio atto alla nomina di una Commissione tecnica di valutazione, preposta all'analisi delle candidature finalizzata all'individuazione della figura professionale di alta specializzazione in materia di "Art bonus";

DATO ATTO

- Che il capitolo S15900 - Missione 1- programma 10 – Piano dei conti finanziario di IV livello – 1.03.02.10 (Consulenze), assegnato alla Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, presenta la copertura finanziaria necessaria a garantire le obbligazioni da assumere per il suddetto conferimento;
- Che, in data 21 giugno 2016, la scrivente Direzione ha ottenuto con nota pervenuta a mezzo posta elettronica, protocollata con il n. 327376 l'autorizzazione ad impegnare sul capitolo S15900 l'intero ammontare della somma prevista in termini di compenso, oneri riflessi e rimborsi spese ovvero euro 82.200, suddivisi come segue:
 - Euro 54.880 es. finanziario 2016
 - Euro 27.400 es. finanziario 2017
- Che l'impegno di cui sopra verrà assunto con imputazione "Creditori diversi", dovendosi poi procedere, a seguito dell'esito della valutazione finale ad opera della Commissione nominata, al disimpegno delle somme eccedenti e all'assunzione dell'impegno formale relativo all'incarico conferito da imputarsi al creditore determinato, ovvero vincitore della selezione pubblica indetta, con decorrenza dalla sottoscrizione del relativo contratto.

DETERMINA

Per quanto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Di approvare l' Avviso pubblico di selezione, (Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'indizione di una procedura ad evidenza pubblica finalizzata al conferimento di un incarico di prestazione d'opera intellettuale definito "*Supporto tecnico alle attività di raccolta di fondi destinati alla valorizzazione, promozione e gestione del patrimonio storico, artistico e culturale della Regione Lazio*", ai sensi dell'art.4 del vigente Regolamento regionale del 5 Agosto 2005, n. 17;
2. Di approvare contestualmente lo Schema di domanda di partecipazione (Allegato B) compreso e inserito nel suddetto Avviso pubblico di selezione;
3. Di impegnare sul capitolo S15900, che presenta la necessaria disponibilità, acquisita come sopra specificato l'autorizzazione della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi cui esso è assegnato, l'intero ammontare necessario alla copertura finanziaria del

suddetto Avviso pubblico di selezione, ovvero euro 82.200,00 suddiviso negli esercizi finanziari 2016/2017 come segue:

- 54.800,00 per l'esercizio finanziario 2016
- 27.400,00 per l'esercizio finanziario 2017

4. Di imputare tali impegni alla voce “Creditori diversi”;
5. Di demandare a successivo atto, da adottare dopo la scadenza del termine fissato dall’Avviso per la presentazione delle candidature, la nomina di una Commissione tecnica incaricata di valutare le domande pervenute e di individuare la figura di alta specializzazione professionale cui conferire il detto incarico;
6. Di provvedere, a seguito dell’individuazione del consulente incaricato, a disimpegnare le somme eccedenti e ad assumere l’impegno formale in favore del creditore individuato, con decorrenza dalla sottoscrizione del relativo contratto.
7. Di incaricare l’Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali ad eseguire ogni adempimento inerente alla procedura indetta attraverso l’Avviso pubblico di selezione approvato dal presente atto, ivi compresa l’istruttoria di ricevibilità delle candidature pervenute, il verbale di consegna alla Commissione tecnica che sarà nominata per la valutazione delle stesse, e i conseguenti successivi provvedimenti amministrativo- contabili.

IL DIRETTORE
(Dott. Marco Marafini)

Copia della presente determinazione sarà trasmessa all'Area “Ragioneria ed entrate“ della scrivente Direzione regionale, per le annotazioni contabili di competenza .

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it nella sezione “Amministrazione Trasparente” e “Bandi e Concorsi.”

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, entro 60 giorni (sessanta) o Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni (centoventi) dalla pubblicazione.